



OSSERVATORIO
CRISI D'IMPRESA
di Morri Rossetti

Monthly Roundup | Mag '21

MONTHLY ROUNDUP

Maggio 2021

I principali aggiornamenti in materia di Crisi d'impresa del mese di Maggio 2021

PRINCIPALI AGGIORNAMENTI



Note e Studi 8/2021 – Le procedure concorsuali dopo la crisi Covid-19” a cura di Assonime

Publicato il 6 maggio 2021 il documento “Note e Studi 8/2021 – Le procedure concorsuali dopo la crisi Covid-19” a cura di Assonime – Associazione fra le società italiane per azioni.

Il documento, prendendo atto della compromissione del tessuto societario italiano, che a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ha reso diverse imprese considerate “sicure” e “solide” prima della pandemia ora “vulnerabili” e “rischiose” e dell'approssimarsi del termine per il recepimento della Direttiva UE 1023/2019, offre un interessante spunto di riflessione circa le sorti dell'economia italiana a seguito del progressivo venir meno delle misure di sostegno alle aziende e la necessità di riformare il quadro normativo delle procedure concorsuali.

Al fine di consentire ed agevolare la ripresa del sistema economico, la normativa relativa alla gestione della crisi e dell'insolvenza delle aziende dovrà necessariamente essere adeguata per favorire la ristrutturazione delle aziende, soprattutto quelle profondamente incise dalla situazione pandemica, e permettere la rapida ed efficiente liquidazione per le società che hanno purtroppo perduto le prospettive di continuità aziendale.

L'allineamento della normativa locale alla direttiva europea e la semplificazione degli istituti di gestione e regolazione della crisi aziendale giocherà un ruolo fondamentale sulle prospettive future del tessuto aziendale e l'eliminazione delle incertezze normative, causata anche dai ritardi e dagli slittamenti dell'entrata in vigore del Codice della Crisi costituirà di certo un incentivo per gli investitori locali e non.

In attesa di conoscere le modifiche che saranno apportate al testo del Codice della Crisi e della sua auspicata entrata in vigore il 1° settembre 2021, Assonime presenta alcune riflessioni e proposte di migliorie con riferimento alle (i) misure di allerta e composizione assistita delle crisi; (ii) procedure di ristrutturazione; (iii) misure per l'accelerazione delle procedure di liquidazione ed esdebitazione.

SEGUE →

Il testo del documento è disponibile al seguente sito:

http://www.assonime.it/attivita-editoriale/studi/Pagine/Note-e-Studi-8_2021.aspx

* * *



Il nuovo art. 182 – bis comma 8 della Legge Fallimentare

La Legge 31 maggio 2021, n. 69 di conversione del D.L. n. 41/2021 (il “Decreto Sostegni”), introduce l’art. 37-ter, rubricato “Modifica all’articolo 182-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267”.

Nello specifico il nuovo comma dell’art. 182 – bis prevede che: “Qualora dopo l’omologazione si rendano necessarie modifiche sostanziali del piano, l’imprenditore vi apporta le modifiche idonee ad assicurare l’esecuzione degli accordi, richiedendo al professionista indicato al primo comma il rinnovo della relazione. In tal caso, il piano modificato e la relazione sono pubblicati

nel registro delle imprese e della pubblicazione è dato avviso ai creditori a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata. Entro trenta giorni dalla ricezione dell’avviso è ammessa opposizione avanti al tribunale, nelle forme di cui al quarto comma.”

Tale norma, anticipa, di fatto, il contenuto dell’art. 58 del Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza, che entrerà in vigore a settembre 2021 (anche se al momento, tra gli addetti ai lavori, vi sono non pochi dubbi su tale entrata in vigore).

Il nuovo comma inserito prevede la possibilità per il debitore di apportare, successivamente all’omologazione, modifiche unilaterali al piano previsto dall’accordo di ristrutturazione ex art. 182- bis l. fall se queste sono idonee ad assicurare l’esecuzione degli accordi stipulati con i creditori, a condizione che venga rilasciata una nuova attestazione dal professionista incaricato.

A seguito delle modifiche, sia il piano, sia la relazione del professionista devono essere pubblicati nel registro delle imprese, e ne deve essere data comunicazione ai creditori.

Infine, a tutela dei creditori è prevista la possibilità di proporre opposizione alle modifiche entro trenta giorni dalla comunicazione della pubblicazione di queste nel registro delle imprese.

* * *

Per maggiori informazioni e approfondimenti, potete contattare

Dott. Fabrizio Garofoli

*Responsabile Osservatorio Crisi d’impresa
(Fabrizio.Garofoli@MorriRossetti.it)*

Linked 

Morri Rossetti



Osservatorio CDI





Morri Rossetti
Piazza Eleonora Duse, 2
20122 Milano

MorriRossetti.it
Osservatorio-crisidimpresa.it